

## Note:

### LA CRONOLOGIA DELL'INCORONAZIONE DELL'IMPERATORE BIZANTINO COSTANTINO VIII (962)

Benchè l'occupazione bizantina della Puglia (876) e la creazione del tèma di Longobardia abbia introdotto nell'Italia meridionale l'amministrazione militare e civile dell'Impero, le tradizioni locali, cioè longobarde, sono state tollerate dai nuovi governatori. A tal punto, che il diritto longobardo continuò ad essere applicato in una larga misura fra le popolazioni indigene. I documenti privati, scritti in latino, seguono il formulario tradizionale del paese. <sup>1</sup>

Secondo questo formulario, la cronologia dei documenti è espressa nel modo seguente: dopo l'invocazione, si trova l'anno del regno del sovrano: del principe nel periodo longobardo, dell'imperatore nel periodo bizantino. Segue il mese e l'indizione, e, qualche volta, l'anno dell'era cristiana.

Gli anni del regno sono calcolati dall'incoronazione o dall'anno in cui l'imperatore è rimasto solo sul trono. Quando v'è più di un imperatore, il computo può essere variato: normalmente, gli anni di ciascuno di essi sono calcolati separatamente; spesso c'è una indicazione sola, corrispondente al regno del primo imperatore; raramente l'indicazione cronologica corrisponde al regno di un altro imperatore. <sup>2</sup>

---

1 Edizione fondamentale: Commissione Provinciale di Archeologia e Storia Patria. *Codice Diplomatico Barese*, voll. 1-18 (1897-1950). In questa serie si trovano pubblicati moltissimi documenti del periodo bizantino, alcuni dei quali in greco. Pare che sussista una grande quantità di documenti greci tuttora inediti, la pubblicazione dei quali permetterà di riesaminare i rapporti fra il diritto bizantino e il diritto longobardo nell'Italia Meridionale. Cfr. A. GUILLOU, *Les sources documentaires grecques de l'Italie Méridionale*, in « Byzantion », 24 (1954), pp. 63-69.

2 Questi elementi sono sufficienti per assegnare delle date precise ai documenti. Però, chi utilizza la collezione dovrà essere attento perchè, qualche volta, le cronologie accettate dagli editori non sono esatte, dato che gli editori non hanno sempre tenuto conto del fatto che l'indizione, cioè l'anno bizantino, cominciava il 1° settembre. Per esempio: *Cod. Dipl. Barese* I, 3 (leg. 953), 5 (leg. 958), 6 (leg. 960), 9 (leg. 976), 11 (leg. 980), 24 (leg. 1027), 29 (leg. 1030), 38 (leg. 1047); III, 14 (leg. 1053), 8 (leg. 1055), 10 (leg. 1056); IV, 98 (leg. 970), 99 (leg. 992), 26 (leg. 1017), 36 (leg. 1027), 39 (leg. 1028), 51 (leg. 1035),

La cronologia degli imperatori bizantini è assai bene conosciuta e non può essere sostanzialmente cambiata da questi dati cronologici contenuti nei diplomi italiani. Però, in qualche caso, quando le fonti storiche sono oscure o ambigue, la testimonianza dei documenti può essere decisiva per scegliere fra alcune soluzioni possibili. L'incoronazione di Costantino VIII pone un problema di tal genere. <sup>3</sup>

Il padre di Costantino, l'imperatore Romano II, ebbe due figli. Il primo, Basilio II, conosciuto col cognome Bulgaroctono, nacque nel 958. <sup>4</sup> Nel giorno di Pasqua del 960, cioè il 22 aprile 960, fu incoronato dal patriarca Polyeucto nella chiesa di s. Sophia. <sup>5</sup> Il figlio cadetto, Costantino, nacque, secondo gli storici, nell'anno seguente all'incoronazione del fratello, cioè seguendo la cronologia bizantina, nell'anno 6469 della creazione del mondo = 960/1 (settembre-agosto) dell'era cristiana. Fra poco, aggiunge lo storico, sarebbe stato anche lui incoronato dal patriarca Polyeucto sull'ambone di Santa Sophia. <sup>6</sup>

Gli studiosi hanno collocato questo avvenimento nell'anno 961, <sup>7</sup> probabilmente perchè il fatto storico, ricordato in seguito nelle fonti, è la morte dell'imperatrice Elena, madre di Romano, avvenuta il 19 settembre 961. <sup>8</sup> Però, se la nascita di Costantino può certamente collocarsi prima della morte della nonna, non è in alcun modo certo che la stessa cronologia possa assegnarsi alla sua incoronazione. L'espressione « fra poco » può facilmente corrispondere a un anno di distanza.

Le fonti italiane danno la risposta a questo piccolo problema. Due contratti del maggio 962, rogati a Bari e a Casamassima, da rogatori differenti, conoscono solo due imperatori di Bizanzio, Romano e Basilio:

74 (leg. 1055), 79, 80 (leg. 1059), 83 (leg. 1064), 87 (leg. 1070); VIII, 14 (leg. 1029), 25 (leg. 1034).

<sup>3</sup> Cfr. Aikaterinè CHRISTOPHILOPOULOU, *Elezione, acclamazione e incoronazione dell'Imperatore bizantino* (in greco), Atene 1956.

<sup>4</sup> Il quattordicesimo anno dell'impero di Costantino VII (944-959): *Pseudo-Symeon magister*, 755 (ed. Bonn). Alla morte di Costantino VII (9 novembre 959), Basilio aveva un anno (*Ps. Symeon mag.*, 757; *Teofane Continuato*, ed. Bonn, 469). L'informazione differente di CEDRENOS, ed. Bonn, II, 485 e di Michele PSELLOS (ed. Renault), I, 23-25 non è, secondo il mio avviso, da ritenere valida.

<sup>5</sup> CEDRENOS, II, 338; ZONARAS, ed. Bonn, III, 490; cfr. A. CHRISTOPHILOPOULOU, op. cit., p. 105.

<sup>6</sup> CEDRENOS, II, 338; *Teofane Continuato*, 473; *Ps.-Symeon mag.*, 758.

<sup>7</sup> Cfr. A. CHRISTOPHILOPOULOU, op. cit., 105.

<sup>8</sup> TEOFANE Continuato, 473; cfr. G. SCHLUMBERGER *Un empereur bizantin du X siècle, Nicéphore Phocas*, Paris 1890, p. 28.

1. Bari. Rogatore: Ursileo subdiaconus et notarius. Maggio 962 « septimo decimo anno imperii domini Romano et tertio anno imperii domini Basili f. eius, ambobus sanctissimis imperatoribus nostris ». <sup>9</sup>
2. Casamassima. Rogatore: Iacobus diaconus et notarius. Maggio 962 « septimo decimo anno imperii domini Romano et tertio anno imperii domini Basili f. eius, sanotissimis imperatoribus nostris ». <sup>10</sup>

I dati cronologici contenuti nei testi citati sono esatti: Romano II fu elevato alla dignità imperiale il 6 aprile 945, e, in conseguenza, nel 962 era veramente nel diciassettesimo anno del suo regno. Basilio, incoronato il 22 aprile 960, <sup>11</sup> era nel terzo.

L'omissione di Costantino non può naturalmente essere fortuita. Significa, a mio parere, che i notari di Bari e il Casamassima non sapevano l'esistenza di un terzo imperatore. Cosa impossibile, se accettiamo che Costantino fu incoronato nel 961. Le notizie di Costantinopoli arrivavano in Italia entro tre mesi e, naturalmente, l'incoronazione di un imperatore era il genere di notizia che veniva conscienciosamente diffusa dall'apparato amministrativo bizantino. <sup>12</sup>

Altri documenti ci permettono di essere più precisi. Tutti riguardano i primi quindici anni dell'impero congiunto dei due fratelli; e sono dunque, posteriori all'anno 976:

1. Bari. Rogatore: Hieronymus subdiaconus et notarius. Settembre 980 « vicesimosecundo anno imperii domini Basili et vi-

<sup>9</sup> *Cod. Dipl. Barese*, IV: *Le pergamene di S. Nicola di Bari. Periodo greco* (939-1071), a c. di F. Nitti di Vito, Bari 1900, p. 5.

<sup>10</sup> *Cod. Dipl. Barese*, I: *Le pergamene del duomo di Bari* (952-1264), a c. di G. B. Nitto de Rossi e F. Nitti di Vito, Bari 1897, p. 7.

<sup>11</sup> Era il giorno della Pasqua. Cfr. G. OSTROGORSKY-E. STEIN, *Die Krönungs-ordnungen des Zeremonienbuches*, in « Byzantion », 7 (1932), 197, 1; G. de JERPHANION, *La date du couronnement de Romain II. Les inconvénients d'un alinéa mal placé*, in « Orientalia Christiana », I (1935), pp. 490-95. La dimostrazione del Jerphanion mi pare decisiva e potrebbe essere sostenuta da alcuni documenti italiani degli anni 953, 958, 960, 962 (*Cod. Dipl. Barese*, I, 3, 5, 6, 7; IV, 5).

<sup>12</sup> Per esempio: la morte di Costantino VII (9 novembre 959) non era conosciuta a Bari nel febbraio 960 (*Cod. Dipl. Barese*, I, 6); l'avvenimento di Romano Diogene (1 gennaio 1068), non era conosciuto a Giovinazzo nel marzo 1068 ma era conosciuto a Bari nell'aprile dello stesso anno (*Cod. Dipl. Barese*, III, 21; IV 85); in gennaio 1072, un contratto rogato a Canne (*Cod. Dipl. Barese*, VIII, 39) riconosce imperatore Romano Diogene, che dopo la battaglia di Mantzikert (19 agosto 1071) fu prigioniero dei Turchi, mentre, nel frattempo, il 24 ottobre 1071, Michele VII era acclamato imperatore a Costantinopoli.

- cesimo anno regnante cum eo domino Constantino germano eius* ». <sup>13</sup>
2. Bari. Rogatore: Amatus clericus et notarius. Giugno 983 « *vicesimo quarto anno imperii domini Basili et vicesimo secundo anno cum eo regnante domino Constantino, sanctissimis imperatoribus nostris* ». <sup>14</sup>
  3. Bari. Rogatore: Amatus clericus et notarius. Agosto 981 « *tricesimo secundo anno imperii domini Basili et tricesimo anno cum eo regnante domino Constantino germano [eius]* ». <sup>15</sup>
  4. Giovinazzo. Rogatore: Bisantius diaconus et notarius. Novembre 992 « *tricesimo quarto anno imperii domini Basili et tricesimo secundo anno imperii domini Costantini, sanctissimis imperatoribus nostris* ». <sup>16</sup>

Dunque, i testi citati, di provenienza e d'autori differenti, sono d'accordo collocando l'incoronazione di Basilio II nell'anno 959-60 (effettivamente Basilio fu incoronato il 22 aprile 960) e quella di Costantino VIII, due anni dopo, cioè nel 961-62 (settembre-agosto). In conseguenza, possiamo ricostruire la cronologia di questo periodo come segue:

958 Nascita di Basilio II.

22 aprile 960. Incoronazione di Basilio II.

960-1 (settembre-agosto). Nascita di Costantino VIII.

961-2 (settembre-agosto). Incoronazione di Costantino VIII.

Concludendo, vorrei anche formulare una ipotesi. Romano II fu incoronato imperatore il giorno della Pasqua (6 aprile 945) e fu proprio nel giorno della Pasqua (22 aprile 960) che fece incoronare il figlio primogenito, Basilio. Non sarebbe stato probabile che lo stesso Romano avesse fatto incoronare anche Costantino il giorno della Pasqua? Se questa ipotesi si dimostrasse per vera, l'incoronazione di Costantino VIII dovrebbe cadere il 30 marzo 962. Tale cronologia è solo probabile, perchè la notizia dell'avvenimento al trono non avrebbe potuto arrivare in Italia nel maggio dello stesso anno.

Atene, Fondation Royale.

N. OIKONOMIDÈS

13 *Cod. Dipl. Barese*, I, 11.

14 *Ivi*, 12-13.

15 *Ivi*, IV, 10.

16 *Ivi*, 99.